

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05_ del Registro – TASSA DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ATTI DI ACCERTAMENTO IN RETTIFICA ANNO 2008; TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2013.

Data 24/01/2014 -

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 16,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 225 del 21 gennaio 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria ed urgente.

Presiede l'adunanza il dott. Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 02

Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione è presente: il Sindaco Plumeri Alessandro e l'Assessore Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 5 dell'O.d.G, avente ad oggetto la trattazione dell'ordine del giorno presentato dai Consiglieri di Opposizione Villalba Futura e Gruppo Autonomo e relativo a tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani atti di accertamento in rettifica anno 2008; tassa smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2013 (allegato 1). Invita i Consiglieri proponenti ad illustrare l'ordine del giorno presentato.

Il **Consigliere Alessi** dà lettura dell'ordine del giorno presentato.

Chiede la parola il **Sindaco** che fornisce una risposta ai dubbi e alle richieste dei Consiglieri Comunali esposte nell'illustrato ordine del giorno. Evidenzia che le bollette di recupero della TARSU (nettezza urbana) per l'anno 2008 sono state emesse prima del 31 dicembre allo scopo di equilibrare il bilancio comunale del 2013, prevedendo l'entrata di €. 30.000,00. Sottolinea che ciò ha consentito di non aumentare del 35% la tassa sui rifiuti rispetto al 2012, mantenendola nella misura di €.1,012 al metro quadrato, con un servizio che in termini qualitativi non è inferiore a quello degli altri Comuni. Evidenzia che si è proceduto ad ottimizzare la gestione del servizio agendo sui fattori di costo (personale, conferimento dei rifiuti nella vicina discarica di Tudia), con il risultato che a Villalba viene applicata la tassa sui rifiuti tra le più basse della Sicilia e la più bassa dell'intera Provincia. Evidenzia che si è fatta la scelta di recuperare l'evasione relativa all'anno 2008, facendo pagare chi non ha pagato nel 2008, per non fare pagare di più, nel 2013 e negli anni successivi, a chi ha già regolarmente pagato negli anni passati. Sottolinea che l'Amministrazione Comunale ha operato nell'esclusivo interesse dei cittadini, con una giusta ed equilibrata azione amministrativa che ha consentito l'emersione di circa 50 evasori totali e la contestuale regolarizzazione di tante altre posizioni difformi dalla situazione reale. Riconosce che si era coscienti che la bollettazione avrebbe causato disagi ad alcuni cittadini per errori dei dati catastali e di ciò si scusa, ma evidenzia che ciò ha evitato l'aumento della tassa del 350% per i cittadini che hanno sempre pagato. Afferma che l'Ufficio Comunale dei tributi è a disposizione di tutti i cittadini per fornire ogni utile chiarimento e ritirare e/o rettificare le cartelle che risultino errate. Per quanto riguarda la presunta illegittimità dell'addizionale, osserva che ciò sarebbe stato vero se si adottava la TARES e non se si rimaneva in TARSU.

Il **Consigliere Scarlata**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che il Sindaco parla di strategia, ma ritiene che non sia una strategia vincente quella di dare il via alla notifica delle bollette TARSU per l'anno 2008, laddove si era consapevoli che sussistevano degli errori. Afferma che dal confronto con diversi cittadini gli risulta che molte bollette riportano dei dati sbagliati e che molteplici sono le casistiche di errori. Pertanto, alla luce delle considerazioni effettuate, condanna l'approssimazione con la quale ha agito l'Amministrazione Comunale, ritenendo che questa non possa essere definita una strategia. Sostiene, altresì, che a suo parere il Comune di Villalba dovrebbe procedere a revocare l'incarico alla ditta GEFIL.

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di intervenire come Consigliere del Gruppo Consiliare Insieme per Villalba, dichiara di avere la sensazione che i Gruppi di Opposizione abbiano preso un abbaglio, perchè i contenuti dell'ordine del giorno presentato sono privi di senso. Afferma che, ad onor del vero, in una prima fase si era meravigliato anche lui, quando

l'Amministrazione Comunale, peraltro in coincidenza con le festività natalizia, aveva fatto recapitare gli avvisi di accertamento TARSU per l'anno 2008. Evidenzia che, chiesti lumi al Sindaco, questi gli aveva spiegato le ragioni. Sottolinea che se quelle bollette sono servite a mantenere bassa la tassazione e a scoprire i furbetti, allora che ben vengano. Dichiarà, invece, di avere la sensazione che questi furbetti abbiano la loro copertura in qualcuno all'interno dell'assise consiliare.

I Consiglieri dei Gruppi di Opposizione criticano l'intervento del Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, continuando nell'intervento, evidenzia che le bollette recapitate serviranno l'anno prossimo a pagare di meno. Rappresenta che anche a lui è stata recapitata una bolletta per la sede del PD di Villalba, nella quale si richiedeva il pagamento della TARSU per due unità immobiliari di 34 mq. Dimostrato che si era proceduto al pagamento della TARSU per una unità immobiliare di 52 mq, l'Ufficio ha proceduto all'annullamento dell'avviso di accertamento. Afferma che, quando si capiscono le motivazioni poste alla base dell'avvenuta notifica degli avvisi di accertamento TARSU per l'anno 2008, allora si comprende come quella dell'Amministrazione Comunale sia stata una scelta coraggiosa che ha consentito di mantenere bassa la TARSU nel Comune di Villalba. Sottolinea, altresì, come l'Amministrazione Comunale in carica si sia distinta per una gestione oculata del servizio, iniziando dalla individuazione della discarica presso la quale conferire i rifiuti. Rappresenta che mentre in passato i rifiuti venivano conferiti presso la discarica di Siculiana ovvero di Motta Santa Anastasia, lontane diverse centinaia di chilometri da Villalba, oggi i rifiuti vengono conferiti presso la discarica di Contrada Tudia a soli venti chilometri di distanza, ottenendo così un notevole risparmio sulle spese di gestione del servizio.

Nasce una discussione accesa tra il Presidente del Consiglio e il Consigliere Alessi.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che si aspettava la presenza in seduta dell'Assessore Territo con delega ai tributi per la trattazione dell'ordine del giorno presentato dai Consiglieri di Opposizione. Afferma che, a suo parere, l'Assessore Territo probabilmente non sa neppure di avere la delega ai tributi e, pertanto, ritiene che sarebbe opportuno che la stessa rassegnasse le proprie dimissioni.

Il Sindaco chiarisce la differenza tra TARES e TARSU e le diverse modalità di copertura del servizio.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, intende chiarire un aspetto relativo alla questione della discarica e delle motivazioni per le quali il Comune di Villalba conferiva i propri rifiuti presso la discarica di Motta Santa Anastasia ovvero di Castellana Sicula. Rappresenta che c'era stata una riunione in Prefettura nella quale si era stabilito che Villalba andasse a scaricare a Castellana Sicula che tuttavia era insufficiente. Per questo, ricorda che in alcuni periodi si era reso necessario conferire i rifiuti presso la discarica di Motta Santa Anastasia. Evidenzia che, pertanto, non si trattava di una negligenza dell'Amministrazione Comunale dell'epoca. Rappresenta, altresì, che egli, già nel mese di giugno aveva chiesto di discutere della TARES nell'ambito del Consiglio Comunale. Osserva che la notifica degli avvisi TARSU per l'anno 2008 ha creato tra i cittadini una situazione di disagio, considerato peraltro che le stesse vengano a scadere con il pagamento dell'IMU. Osserva, altresì, che

l'Amministrazione Comunale ha giustificato l'affidamento dell'incarico per la bollettazione alla GEFIL, a fronte di un compenso pari al 10 per cento dell'incassato, in quanto non vi era presso l'ente locale sufficiente personale per procedere in autonomia. Dichiarò che, a suo avviso, tale affermazione non sia vera, dato atto che più che altro presso l'ente locale vi sia personale che non viene utilizzato nella maniera giusta. Evidenzia che se si fosse intervenuto creando un gruppo di lavoro, poteva evitarsi l'affidamento del servizio alla GEFIL ottenendo un risparmio del 10%, e probabilmente si sarebbero evitate situazioni di difficoltà.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler chiarire taluni aspetti perchè il messaggio che sta passando non è corretto. Osserva innanzitutto che se la volontà dei Gruppi di Opposizione fosse quella di proteggere i furbetti, non farebbero certo la voce grossa. I Gruppi di Opposizione sono favorevoli al recupero dell'evasione, ma condannano i modi con i quali la stessa viene perseguita, considerato che le persone anziane avranno delle difficoltà serie. Lamenta, altresì, il mancato funzionamento del portale, ma evidenzia che giustamente una ditta che guadagna sull'incassato non fa certo gli interessi dei contribuenti. Bisogna colpire chi ha evaso, e non l'intera comunità. Afferma che se ci sono gli evasori è giusto che vengano puniti, non è corretto invece che venga punita l'intera comunità. A suo avviso, sostiene, occorre incrociare i dati del catasto ENEL. Infine, osserva, che il Comune è già in possesso di un proprio programma software per fare gli avvisi di accertamento. Ritiene che affidando il servizio di bollettazione alla GEFIL, il Comune abbia pagato due volte per lo stesso servizio. Sottolinea che, a tal riguardo, la mancanza di personale non può essere una valida giustificazione. Rappresenta che, qualche anno fa, quando l'acqua e la gestione dei rifiuti venivano fatte all'interno del Comune funzionavano perfettamente.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia come le parole pronunciate dai Consiglieri di Opposizione siano delle parole vuote. Rappresenta che ciò che rileva è che il Comune di Villalba ha la TARSU più bassa della Provincia di Caltanissetta e forse a livello regionale. Afferma altresì che il Comune di Villalba ha acquistato un programma che ha permesso di risparmiare, considerato che è stato speso il cinquanta per cento di quello che si pagava prima.

Il Consigliere Alessi viene richiamato dal Presidente del Consiglio perchè interrompe il Sindaco.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che se al recupero dell'evasione si fosse proceduto dal 2014 a partire dall'anno d'imposta 2009 probabilmente si sarebbero evitate numerose situazioni di difficoltà e disagio, Evidenzia altresì, che la ditta è inadempiente su tutti i punti e questo è motivo di scioglimento del contratto ed afferma che ciò egli richiederà con forza.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, richiede che il Regolamento TARSU venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune, così come tutti gli altri Regolamenti.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di ordine del giorno presentato da taluni Consiglieri di Opposizione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	07
Favorevoli	06 (Alessi, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Contrari	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Astenuti	01 (Tatano)

Indi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- di approvare l'ordine del giorno presentato dai Gruppi di Opposizione relativo a tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani atti di accertamento in rettifica anno 2008; tassa smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2013

Il Presidente del Consiglio, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, dichiara chiusa la seduta consiliare, essendo le ore 21,00.

- segue -



ORDINE DEL GIORNO

Premesso che gli accertamenti in rettifica della TARSU 2008 potevano e dovevano essere fatti in tempi e modi giusti, dagli uffici comunali, capienti di personale e mezzi, nonché, vista anche la dimensione del Comune, conoscitori delle realtà immobiliari locali.

Visti:

l'atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 130/int. del 19/12/2013 con il quale dava mandato agli uffici di provvedere ad un molto discutibile "affidamento diretto" (senza gara) del servizio evasione tributaria in materia di TARSU alla ditta GEFIL srl di Campobello di Licata, con il compenso del 10% sulle somme effettivamente accertate e riscosse dal Comune a titolo di imposta, sanzioni ed interessi;

gli errori gravi e pacchiani fatti nell'accertamento, in violazione del regolamento comunale TARSU e dei più elementari diritti del Contribuente e della convenzione d'incarico, a dimostrazione di frette e controlli meramente e malamente cartacei con il solo fine "d'incassare" in dispregio dei Cittadini, ed in particolare dei Cittadini culturalmente ed economicamente meno attrezzati;

la nota a saldo TARSU 2013 inviata ai Contribuenti villalbesi con cui è richiesto, illegittimamente, il pagamento della differenza, dovuta alle addizionali, rispetto a quanto già inviato in acconto (codice tributo TARSU 3944) pari al 15% della tassa, in quanto l'art. 14, comma 46 del DL 201 del 06/12/2011 convertito in legge 214/2011 stabilisce: "a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani..., compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli Enti Comunali Assistenza" (ECA);

il vigente regolamento comunale TARSU che non prevede tali addizionali;

la determina sindacale n.28 del 12/12/2013 "Affidamento incarico alla GEFIL srl per bollettazione TARSU 2013 – saldo" recita: "... determina – Affidare alla ditta GEFIL srl di Campobello di Licata, la bollettazione della rata a saldo del tributo TARSU da riscuotere entro il 31/12/2013, con la maggiorazione dello 0,30 euro per mq, da devolversi allo Stato entro il 16/12/2013 per l'importo complessivo di € 494 IVA compresa"; tale determina di affidamento incarico come si evince dalla sua formulazione non prevede la bollettazione e richiesta di "addizionali".

le addizionali, illegittimamente, sono state richieste anche e solo negli anni 2011 e 2012;

Pertanto,

considerato l'odierno dibattito consiliare,

il nuovo regime tributario locale,

invitano il Sindaco ad annullare gli accertamenti effettuati dalla GEFIL srl perché nella maggior parte dei casi ERRATI;

a revocare immediatamente l'incarico del servizio evasione tributaria alla GEFIL srl ed a tal fine utilizzare la struttura comunale, capiente di personale e mezzi. Tale scelta determinerebbe un notevole risparmio a favore dell'ente e la soluzione in loco di eventuali problemi connessi con l'espletamento del servizio;

ad annullare le richieste delle addizionali del 15% perché palesemente illegittime, dandone con tutti mezzi immediata comunicazione alla cittadinanza;

predisporre, entro 30 giorni, regolamento di condono tributario;

rimborsare, entro 30 giorni, chi avesse già versato tributi non dovuti.

Villalba 24 gennaio 2013.

*Vinzenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Giuseppe Favata, Alfonsina Saia, Michelino Scarlata,
Enzo Alessi, Filippo Lercara*

Julius Mittin, Enzo Alessi, Filippo Lercara

Letto, approvato e sottoscritto.
Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia